

La Corte di Cassazione, con la sentenza n.28426/2013 ha affrontato il problema della legittimità del licenziamento del lavoratore appartenente alle categorie protette. Nel caso in esame la categoria protetta era quella dei coniugi o figli di grandi invalidi, dei rimpatriati, ecc.; la motivazione del licenziamento era la sopravvenuta inutilità aziendale del soggetto rispetto alle mansioni in precedenza svolte. La Suprema Corte ha affermato la legittimità del licenziamento.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n.28426/2013

(fonte: CGIL Piemonte- Camera del Lavoro Provincia di Torino – Archivio Aperto)